



"Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie"

Atti degli Apostoli 7, 2 - 51 // Salmo 117 // 1Corinzi 2, 6 - 12 // Vangelo di Giovanni 17, 1 - 11

MADRE DI DIO, RIVOLGI A NOI GLI OCCHI TUOI MISERICORDIOSI

Quante volte pregando la Salve Regina ripetiamo queste parole, magari un po' in fretta, senza pensarci troppo: invece è proprio bello pensare a quello sguardo materno sempre rivolto su di noi. È così: la Madre di Gesù ha ricevuto questa missione direttamente dal Suo Figlio Crocifisso: *"Donna, ecco il tuo figlio!"* (Gv 19,26). Quel giorno, sotto la croce di Gesù, Giovanni, il discepolo amato, ci rappresentava tutti.

Ma non dobbiamo dimenticare la seconda consegna, immediatamente conseguente la prima: *"Figlio, ecco la tua Madre"*. Tra i tanti doni fatti persino dalla Croce, Gesù consegna a noi anche Sua Madre: ce la affida come dono prezioso, come esempio da imitare, modello cui guardare continuamente per imparare di nuovo ad essere discepoli e apostoli, a custodire il Signore e meditare nel cuore la Sua Parola, a saper persino soffrire – se necessario – per Lui e con Lui.

La consegna termina quasi con un sigillo che l'Evangelista Giovanni pone a chiusura di questa scena della Passione: *"Da quel momento il discepolo la prese nella sua casa"*. Ecco il mio augurio per ciascuno di noi in questo mese di maggio e non solo: prendiamo Maria nella nostra casa. Simbolicamente l'icona di Maria che benediremo stasera sarà segno di questa presa in consegna della Madre nella nostra Comunità Pastorale: desideriamo fortemente che ella sia "di casa" tra noi, che non tolga i suoi occhi teneri e misericordiosi dalle nostre famiglie, dal nostro cammino di fede e di Chiesa.

Ricordo dunque le iniziative pensate per questo mese di maggio 2021 che diventano in un certo senso "presa in consegna" della Madre di Dio e nostra tra noi.

Come già comunicato la scorsa settimana, stasera - **Sabato 1 maggio** - il Vicario Generale della nostra diocesi, Mons. Franco Agnesi, durante la **Messa delle 18.30 in San Gaudenzio benedirà l'icona di Maria Madre della Chiesa e della Comunità Pastorale**. Come annunciato, da domenica 2 maggio l'icona sarà esposta nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista fino alla fine del mese di agosto: toccherà poi ai parrocchiani delle Fornaci "ospitarla" fino a dicembre in Santa Maria Assunta e infine "ripartirà il suo cammino" da San Gaudenzio fino al mese di aprile del prossimo anno.

Così, da una Parrocchia all'altra, a ricordare e ricordarci che la Madre di Dio e della Chiesa tiene i suoi occhi su noi, ci custodisce, benedice e accompagna nel nostro cammino di Chiesa e vita cristiana.

In questo mese di maggio non mancherà **quotidianamente la recita del Rosario** - come già siamo soliti fare - **mezz'ora prima delle Sante Messe, sia feriali che festive**.

A questi appuntamenti quotidiani aggiungeremo **tre momenti fissi - la sera di ogni mercoledì, venerdì e domenica, alle ore 20.30**. Ogni settimana sul notiziario sarà reso noto il luogo della celebrazione, che sarà trasmessa anche in diretta streaming sul canale Youtube della Comunità Pastorale – raggiungibile attraverso il sito web www.madonnadellaselva.net.

In questa prima settimana del mese **pregheremo il Rosario**:

- Domenica 2 maggio - in Chiesa a San Gaudenzio
- Mercoledì 5 maggio - in oratorio San Stanislao
- Venerdì 7 maggio - alla grotta della Madonna presso il parcheggio vicino alla Chiesa.



In caso di pioggia il rosario sarà celebrato in Chiesa a San Gaudenzio.

Omaggeremo al termine delle Messe vigiliari e festive di questa domenica 2 maggio un'immaginetta dell'icona mariana con una preghiera sul retro che potremo opportunamente conservare e utilizzare per la preghiera personale a casa.

Sarà possibile anche acquistare al termine delle Sante Messe domenicali per tutto il mese di maggio una **corona del rosario** (in legno di rosa) preparata appositamente. A noi è costato 2,85€: ciascuno si comporti come meglio crede... come si suol dire: *"Una mano al portafoglio e una alla coscienza"*... Chi desiderasse la corona potrà richiederla anche in segreteria parrocchiale negli appositi orari.

A tutti l'invito a vivere con intensità questo mese mariano affidando alla Madre la nostra intercessione, in comunione con tutta la Chiesa, per le intenzioni del Papa e di tutta la Chiesa, per chiedere la fine della pandemia, per le nostre necessità. Le nostre preghiere consegnate a Maria non restano inascoltate.

Crediamoci e preghiamoLa!

don Federico



I numeri della CARITÀ

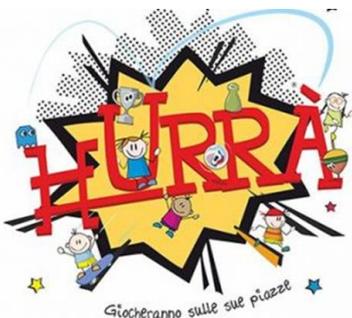
Rendiamo noti i numeri fatti con la carità operosa e generosa di questi scorsi mesi:

- **l'iniziativa caritativa quaresimale** con la quale abbiamo sostenuto la scuola di Baoro in Centrafrica delle suore Carmelitane ci ha permesso di raccogliere 7.065,00 euro che abbiamo provveduto a far avere tramite l'istituto a suor Solange.

- **La Caritas della nostra Comunità Pastorale** Madonna della Selva ha provveduto a trasferire sul conto della Caritas diocesana la somma di 4.500,00 euro destinati al **fondo San Giuseppe**.

Una bella notizia...

...Fresca di questi giorni: **Marco Eliseo**, seminarista di II teologia della nostra Comunità Pastorale, conclusi in questi giorni i colloqui di discernimento con i superiori del Seminario, **il prossimo 8 settembre, in Duomo a Milano, sarà ammesso tra i candidati al diaconato e al presbiterato**. È questo un passo che denota una certa definitività nella scelta vocazionale di chi lo compie, caratterizzato anche dal rito della vestizione: Marco infatti, da quel momento, durante le celebrazioni liturgiche indosserà l'abito talare e la cotta. Inizierà poi, in III teologia a settembre, il cammino nel quadriennio teologico che completa l'itinerario verso il diaconato e il sacerdozio. Ringraziamo il Signore per questo dono per la nostra Comunità pastorale e continuiamo ad accompagnarlo con la nostra preghiera, perché Dio porti a compimento ciò che ha iniziato in lui.



"HURRÀ - GIOCHERANNO SULLE SUE PIAZZE":

È lo slogan scelto dalle diocesi lombarde per l'Oratorio estivo 2021; tutto all'insegna del gioco, considerato in tutto il suo valore e come potenziale per la crescita integrale di ogni ragazzo che ci viene affidato e come allegoria della vita che vale in ogni momento e situazione. Mettersi in gioco è quello che chiediamo a chiunque ne abbia la possibilità, anche dentro la nostra Comunità Pastorale.

Come già spiegavamo la scorsa settimana è difficile ad oggi prevedere quale sarà la situazione epidemiologica e l'evoluzione normativa dei prossimi mesi.

Ma si può presumere con molta probabilità che il modello di protocollo di partenza per le attività estive sarà quello adottato lo scorso anno con la proposta "Summerlife" e dunque proviamo a metterci in moto per il prossimo tempo estivo pensando con ottimismo che la situazione potrà migliorare. Questo modello prevede la formazione "piccoli gruppi" (gestiti esclusivamente grazie alla presenza di volontari maggiorenni), oltre al rispetto dei protocolli di triage e igienizzazione di spazi e strumenti, al controllo costante dell'igienizzazione delle mani, all'uso determinante della

ORATORIO ESTIVO 2021

mascherina, anche all'aperto, come punti di partenza utili per iniziare a preparare l'oratorio estivo (salvo ulteriori aperture dell'ultima ora e che al momento non siamo in grado di determinare). Ecco dunque rinnovato il nostro appello per cercare il maggiore aiuto possibile nel periodo dal 14 giugno al 16 luglio.

Concretamente avremo bisogno di adulti e giovani, per svolgere il ruolo di referenti di un gruppo di ragazzi, per le attività di accoglienza, controllo e sorveglianza, di pulizia e igienizzazione degli ambienti, di preparazione e distribuzione delle merende.

Chiediamo per questo di compilare il questionario che potete trovare sul sito della Comunità Pastorale www.madonnadellaselva.net o al link <https://forms.gle/V8cCPgb386X6XpbW7> - entro domenica 9 maggio.

Ricordiamoci che "più siamo più bambini-ragazzi potremo accogliere!".

Vi aspettiamo numerosi!

don Simone

AVVISI

- Martedì 4 maggio alle ore 20.00, in oratorio San Stanislao, si riunirà il Consiglio di Oratorio.
- Giovedì 6 maggio alle ore 20.30, in Chiesa a San Gaudenzio celebreremo la Santa Messa a suffragio dei defunti del mese di aprile. È pertanto sospesa la Messa del mattino delle ore 8.30.
- Venerdì 7 maggio, l'venerdì del mese, ci sarà l'Adorazione Eucaristica in San Gaudenzio dalle ore 9.10 alle 10.15. Durante questo tempo sarà presente in Chiesa un prete per le confessioni. Alle ore 20.30 in Chiesa a San Giovanni Battista vivremo l'Adorazione Eucaristica guidata, fino alle 21.30.
- Sabato 8 maggio alle ore 11.00, in Chiesa a San Gaudenzio, ci sarà l'incontro per i genitori e padrini/madrine dei bambini/e che domenica riceveranno il sacramento del Battesimo.
- Domenica 9 maggio alle ore 15.00 in Santa Maria Assunta, celebreremo il Sacramento del Battesimo.

GRATITUDINE E IMPEGNO

*Lettera dei Vescovi lombardi alle Comunità cristiane
in occasione della Giornata nazionale del Sovvenire*



Abbiamo vissuto mesi difficili.

Molte famiglie sono state provate da sofferenze e lutti.

Anche diverse Comunità cristiane hanno perso i propri sacerdoti a causa del Coronavirus che ha lasciato cicatrici dolorose nelle persone e nelle comunità. È in questo contesto che si colloca, il prossimo 2 maggio, l'annuale Giornata nazionale del «**Sovvenire**». Un giorno per ringraziare tutti coloro che, con la loro scelta, hanno permesso alla Chiesa cattolica di aiutare a prendersi cura di molte persone e di situazioni di emergenza, in Italia e nel mondo. Un giorno per condividere alcune riflessioni.

Un grazie ai credenti e ai non credenti

Se abbiamo potuto aiutare molti, lo dobbiamo a quei cittadini - credenti e non - che negli ultimi trent'anni hanno scelto di destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille dell'imposta IRPEF.

A quanti hanno firmato il modello della dichiarazione dei redditi va il nostro grazie. La pandemia, dalla quale speriamo di uscire al più presto, è stata la prova di una vera e concreta solidarietà. Con i fondi dell'8xmille, la Chiesa cattolica ha potuto concorrere alla salute e alla promozione del bene comune in Italia e all'estero.

È utile sapere, infatti, che durante lo scorso anno la Chiesa italiana ha destinato **235 milioni e 300 mila euro** del proprio budget solo per la voce «Coronavirus». In dettaglio: 10 milioni di contributo straordinario alle Diocesi situate in «zona arancione o zona rossa»; 156 milioni di fondi straordinari per sostegno a persone, famiglie, Enti ecclesiastici in situazioni di necessità; 10 milioni alle Caritas diocesane; 500 mila euro alla Fondazione Banco Alimentare che ha sostenuto 1 milione e mezzo di persone; 9 milioni ai Paesi del Terzo mondo per ospedali e scuole; 9 milioni e 700 mila euro a 12 ospedali e strutture sanitarie in Italia; 100 mila euro alla Fondazione Banco della carità; 40 milioni ai giovani bisognosi tramite un «sussidio di studio».

Sappiamo tutti che la Lombardia è stata la regione più colpita dal virus. Ed è stata anche quella più beneficiata da tali fondi. Si potrebbe continuare, ma basti questo per dire grazie a tutti voi.

Ogni Diocesi, del resto, già comunica le proprie attività sostenute dall'8xmille.

Tra la fiducia e il pregiudizio

Le più recenti dichiarazioni dei redditi segnalano, purtroppo, una riduzione delle firme. I motivi sono molteplici: si va dall'astensione fino all'introduzione dei modelli precompilati.

Alcune scelte però, sono talora motivate anche da condizionamenti derivanti da una informazione che spesso scredita la Chiesa e che alimenta pregiudizi, dimenticando il volto di una Chiesa che cerca di vivere in semplicità e povertà, impegnandosi ad aiutare bisognosi e poveri, come si è sperimentato nel corso del 2020. Il binomio descritto - pregiudizio/fiducia - chiede oggi, alla Comunità dei fedeli, una maggiore assunzione di impegno.

Lo suggerivano i Vescovi italiani già nel 1988, parlando delle novità fiscali che sarebbero state introdotte.

Scrivevano che «Sovvenire alle necessità della Chiesa chiede la corresponsabilità e la convinta partecipazione dei fedeli». Avvertendo, però, che questa non è solo una questione economica, ma un evidente e incisivo atto di comunione ecclesiale da promuovere. Dal 1988 ad oggi, è stata fatta molta strada.

Molti fedeli, già, sono a servizio della Comunità e della Chiesa nella sua missione di evangelizzazione e di carità. A tutti loro diciamo grazie. E lo anticipiamo anche a chi vorrà disporsi a questa generosità.

Oggi, però, a tutti, vogliamo chiedere di superare il pregiudizio e il «sentito dire» e provare a guardare la Chiesa, che vive in Italia, per quella che è veramente e per ciò che dona a tutti, senza riserve.

Con umiltà, chiediamo aiuto

Insieme con il grazie, chiediamo un vostro aiuto. Chiediamo aiuto a quanti lasciano libera, nella propria dichiarazione dei redditi, la casella 8x1000. Si lascino invece coinvolgere dal flusso di bene che può derivare da una firma. Chiediamo aiuto, affinché siano le singole Comunità a garantire il sostentamento ai loro presbiteri, anche con le «Offerte deducibili», compito e dovere proprio dei battezzati. Incoraggiamo ad implementare tali offerte, così da liberare maggiori risorse dell'8x1000 per l'evangelizzazione e la carità.

Sarebbe un bel segno anche per la Comunità civile. Il sostegno assicurato potrebbe, infatti, deresponsabilizzare sia i presbiteri - che rischiano di sentirsi tutelati - sia i fedeli, che si espongono a delegare il proprio impegno ad un Ente centrale ipotizzato come anonimo. Chiediamo aiuto, perché le Parrocchie continuino a perseguire i criteri irrinunciabili del buon amministratore, con l'accortezza nella gestione, l'osservanza delle norme, la trasparenza e l'affidabilità che dipende dalla limpidezza e dalla libertà spirituale derivanti dal non cercare il proprio interesse, ma il bene comune. Chiediamo aiuto nell'individuare - all'interno del Consiglio parrocchiale per gli affari economici - un referente del Sovvenire. Chiediamo aiuto, per la formazione di tutti i fedeli.

Affinché abbiano coscienza del dovere dei battezzati di sovvenire alle necessità della Chiesa. Gli incontri formativi proposti dal Servizio nazionale sono un buon format. Chiediamo aiuto, perché il cuore prenda i confini del mondo. Una delle voci d'uscita, previste dall'8x1000, riguarda proprio la carità in Italia e nei Paesi poveri.

Motivi spirituali ed ecclesiali

Facciamo nostre, proponendole a tutte le Comunità, le motivazioni spirituali ed ecclesiali per vivere forme di condivisione anche economica. E fra questi motivi - come ricorda san Paolo a proposito della colletta fatta allora per la Chiesa di Gerusalemme - ci sono la Grazia, la condivisione, il servizio, l'amore che vede in azione la generosità e la fantasia dello Spirito santo. Spesso, l'insoddisfazione e la dedizione convivono nella stessa persona. Ora è il tempo nel quale lo Spirito ci chiede un maggior impegno per orientare il mondo al bene ed alla solidarietà. Da donne e uomini benedetti dal Signore, diventiamo volto e segno di benedizione in questi giorni.

+ *Mario E. Delpini* – Arcivescovo di Milano
+ *Francesco Beschi* – Vescovo di Bergamo
+ *Oscar Cantoni* – Vescovo di Como
+ *Daniele Gianotti* – Vescovo di Crema
+ *Antonio Napolioni* – Vescovo di Cremona

+ *Corrado Sanguineti* – Vescovo di Pavia
+ *Marco Busca* – Vescovo di Mantova
+ *Maurizio Gervasoni* – Vescovo di Vigevano
+ *Maurizio Malvestiti* – Vescovo di Lodi
+ *Pierantonio Tremolada* – Vescovo di Brescia

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300

// don Mario Magnaghi 03311422577 // don David Maria Riboldi 0331618100

// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO:

Parroco - don Federico (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Martedì e Giovedì ore 18.30 - 19.30

Segreteria della comunità: Martedì e giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.00